

<b>DANTE 1265 - 1321</b>	<b>PETRARCA 1304 - 1374</b>
nato a Firenze, guelfo bianco	nato ad Arezzo, da un guelfo bianco esiliato da Firenze
esilio come trauma - <i>exul immeritus</i>	esilio come dato esistenziale
intellettuale medievale partecipe di un sapere organico, inquadrato nella teologia e nel tomismo aristotelico	intellettuale moderno, professionista, ragione e sentimento in conflitto, volontà debole, coscienza inquieta filosofi dell'interiorità Sant'Agostino e Platone
classici precursori del cristianesimo - <i>auctoritates</i>	classici, li ammira come umanista, ricercatore e filologo, ma li colloca in due sistemi diversi, conciliabili per la fondamentale uguaglianza dell'animo umano
studi per verità, non per diletto	interessi socio-politici subordinati a letteratura
poesia finalizzata, didascalica e allegorica	poesia come introspezione individuale, espressione del dissidio tra amore terreno (Laura e lauro/alloro poetico) e divino, sentimento della caducità
linguaggio sperimentale polisemico	Monolinguismo
poeta investito d'una missione per l'umanità, vate e profeta	poeta di se stesso, rifiuta oneri <i>otium</i>
vicenda esemplare, in senso salvifico	vicenda esemplare, in senso terreno
municipalismo	cosmopolitismo: <i>respublica litterarum</i> (+ Italia, per eredità classica)